

PROT N 28906

23/10/2020

URB
/ANN

Da: Per conto di: istituzionale@pec.provincia.va.it [posta-certificata@pec.actalis.it]
Inviato: giovedì 22 ottobre 2020 17:01
A: comunesaronno@secmail.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: (Rif: 2020/41435 PROT) TRASMISSIONE DECRETO DIRIGENZIALE N. 186/2020
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (1,25 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.actalis.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 22/10/2020 alle ore 17:00:43 (+0200) il messaggio "(Rif: 2020/41435 PROT) TRASMISSIONE DECRETO DIRIGENZIALE N. 186/2020" è stato inviato da "istituzionale@pec.provincia.va.it" indirizzato a: comunesaronno@secmail.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec292.20201022170043.39032.362.1.62@pec.actalis.it

B

AREA TECNICA
Settore Territorio

Ufficio Pianificazione, Governo del Territorio,
Commercio, VAS e VIA
Referente pratica:
Dott.ssa Alessia Lo Duca
tel. 0332/252784

Nell'eventuale risposta citare il numero di protocollo
indicato nel messaggio di posta elettronica certificata
con cui è trasmesso il presente documento.

Classificazione 7.4.1

Spett.^{le}
COMUNE DI SARONNO
21047 SARONNO
comunesaronno@secmail.it

Oggetto: trasmissione Decreto Dirigenziale n. 186/2020.

Si trasmette il Decreto Dirigenziale n. 186 del 22 ottobre 2020, avente ad oggetto "*Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica e valutazione di compatibilità del Suap in variante al PGT del Comune di Saronno*" e l'allegato "A", firmati digitalmente.

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Lorenza Toson

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.

Allegati: 2

AREA TECNICA
SETTORE TERRITORIO

DECRETO N. 186 DEL 22/10/2020

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' DEL SUAP IN VARIANTE AL PGT DEL COMUNE DI SARONNO.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L. 241/1990 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- il D.Lgs. 267/2000, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*, in particolare l'articolo 107, *Funzioni e responsabilità della dirigenza*;
- la Legge 56/2014, *Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*;
- la L.R. 12/2005, *Legge per il governo del territorio*;
- la L.R. 31/2014 *Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*;

RICHIAMATI:

- il Decreto Presidenziale del 29.05.2020 n. 91, *Attribuzione incarichi dirigenziali e assegnazioni interim per l'area tecnica*;
- il Decreto Presidenziale del 29.09.2020 n. 159, *Attribuzione incarichi dirigenziali e assegnazioni interim per l'area tecnica. Proroga*;
- il Decreto Dirigenziale n. 135 del 27.5.2019 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa del Settore Territorio dell'Area Tecnica (già Area 4);
- il Decreto Dirigenziale n. 44 del 28.2.2020 di definizione della microstruttura dell'Area Tecnica;
- il Decreto Dirigenziale del 01.10.2020 n. 171, *Individuazione responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali Area Tecnica (ad eccezione del settore istruzione e formazione professionale) sino al 31.10.2020*;
- gli articoli 25, *Criteri generali in materia di organizzazione* e 26 *Segretario Generale, Dirigenti e Direttore Generale* dello Statuto vigente;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale del 6.3.2020, n. 8 inerente all'approvazione della *Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022*;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale del 30/07/2020, n. 22 inerente all'approvazione della 2^a *Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2021 - 2022*;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale del 6.3.2020, n. 9 relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 e relativi allegati;
- la deliberazione presidenziale dell'11.3.2020 n. 41 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020-2022;

CONSIDERATO che nel Documento Unico di Programmazione 2020-2022, viene individuato, nell'ambito del centro di responsabilità Settore Territorio, l'obiettivo strategico *Pianificazione, governo e tutela del territorio provinciale* (Missione/Programma: 0801 Urbanistica e Assetto del Territorio) e l'obiettivo operativo 1.1.1. *Pianificazione territoriale e urbanistica*;

DATO ATTO che quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

PRESO ATTO che:

- il PTCP è stato approvato in data 11.04.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 ed ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;

- è stata approvata l'integrazione del Piano Territoriale Regionale con Deliberazione di Consiglio Regionale n. XI/411 del 19.12.2018, il cui avviso è stato pubblicato sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi n. 11 del 13.3.2019, dove si precisa che «*alle varianti generali o parziali del documento di piano dei piani di governo del territorio, per le quali alla medesima data sia già intervenuta l'adozione, non si applicano i disposti di cui all'art. 5, comma 4, quinto periodo della L.R. 31/2014*»;

RILEVATO che:

- l'articolo 4, *Valutazione ambientale dei piani*, L.R. 12/2005, al comma 1 stabilisce: «*Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi*»;
- il medesimo articolo, al comma 2, precisa che: «*sono sottoposti alla valutazione di cui al comma 1 il piano territoriale regionale, i piani territoriali regionali d'area e i piani territoriali di coordinamento provinciali, il documento di piano di cui all'articolo 8, nonché le varianti agli stessi*»;
- il medesimo articolo, al comma 2 bis, precisa che: «*le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)* »;
- il D.Lgs. 152/2006 *Norme in materia ambientale*, nella Parte Seconda, stabilisce anche le procedure per la valutazione ambientale strategica;
- la L.R. 31/2014 detta disposizioni in materia di riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13.03.2007 – n. VIII/351, detta gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, avente ad oggetto *Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971* approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25.07.2012, n. 9/3836, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Ordinaria n. 31 del 03.08.2012, avente ad oggetto *Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u* riguarda il modello metodologico, procedura e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – variante al piano dei servizi e piano delle regole;
- il D.P.R. 160/2010 detta il regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive;
- la L.R. 12/2005, ed in particolare l'articolo 97, *Sportello unico per le attività produttive*, commi 2 e 3 stabiliscono: «*Alla conferenza di servizi è sempre invitata la provincia ai fini della valutazione della compatibilità del progetto con il proprio piano territoriale. Non sono approvati i progetti per i quali la conferenza rilevi elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del PTCP o del PTR*»;

CONSIDERATO che la Provincia, in qualità di ente territorialmente interessato, è chiamata a partecipare ai processi di valutazione ambientale/verifiche di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ed esprime il proprio parere nell'ambito del processo in corso;

VISTA la comunicazione del Comune di Saronno, acquisita al protocollo in data 23.9.2020 n. 36053 avente ad oggetto "Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per ampliamento attività produttiva esistente (art. 8 del DPR n. 160/20109) in Via Gorizia", che fissa la conferenza di verifica per il prossimo 29 ottobre;

PRESO ATTO che il Comune di Saronno ha approvato il Piano di Governo del Territorio con DCC n. 27 del 15/06/2013 del 15/06/2013 n. e il relativo avviso è stato pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 41 del 09/10/2013; inoltre l'Amministrazione ha prorogato la validità del Documento di Piano con DCC n. 60 del 06/10/2018;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Provinciale del 20.06.2007, P.V. 156, avente ad oggetto: *Valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale nell'ambito di procedimenti di Sportello Unico per Attività Produttive*;
- la comunicazione del Settore Territorio ed Urbanistica di questa Provincia del 27.02.2014, n. 17968 avente ad oggetto: *Area web provinciale Valutazione di compatibilità con il PTCP – modalità di caricamento e pubblicazione dei piani* e la successiva comunicazione del Settore Territorio del 5.2.2019, protocollo 6188, avente ad oggetto *Area web provinciale "Valutazione di compatibilità con il PTCP - comunicazioni modifiche*;

DATO ATTO che tutte le opere previste, comprese quelle a carattere infrastrutturale, possono riguardare esclusivamente aree in possesso e nella piena disponibilità del soggetto proponente, considerato che il progetto dello Sportello Unico non può operare ed apportare modifiche urbanistiche al di fuori del perimetro dello stesso;

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di compatibilità e di valutazione ambientale strategica viene svolta dal Settore Territorio dell'Area Tecnica (già Area 4), supportato dal gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 97 del 27.11.2017, avente ad oggetto *Costituzione gruppo di lavoro multidisciplinare - in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e di valutazione ambientale di piani e programmi attinenti alla pianificazione territoriale, urbanistica e forestale (L.R. 12/2005) - ed approvazione delle Modalità Operative e di funzionamento*, già costituito con precedente Decreto n. 91/2014;

CONSIDERATO che, ai sensi delle vigenti disposizioni, entro trenta giorni dalla messa a disposizione della documentazione sul sito web regionale SIVAS (Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale Piani e Programmi) – vale a dire entro il 23/10/2020 – deve essere inviato il parere di competenza all'Autorità competente per la VAS ed all'Autorità procedente;

DATO ATTO che il parere in oggetto riguarda la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica e la verifica tecnica di compatibilità con il PTCP inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

CONSIDERATO altresì che:

- in data 25/09/2020 è stato attivato il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato;
- si è conclusa l'istruttoria finalizzata all'espressione del parere della Provincia;

ESAMINATO l'allegato documento tecnico datato 21/10/2020 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ed alla verifica tecnica di compatibilità con il PTCP del SUAP in variante al PGT del Comune di Saronno, inerente il procedimento di Sportello Unico per Attività Produttive;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, non si rileva alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, relativamente al Responsabile dell'Istruttoria, al Responsabile del Procedimento nonché Responsabile di Settore, né relativamente al Dirigente competente ad adottare il provvedimento finale;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il Decreto presidenziale n. 129 del 22.12.2014, atto di indirizzo in merito all'assunzione di alcuni provvedimenti;

DECRETA

1. DI APPROVARE gli esiti dell'istruttoria contenuti nell'allegato documento tecnico datato 21/10/2020 (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ed alla verifica tecnica di compatibilità con il PTCP del SUAP in variante al PGT del Comune di Saronno;
2. DI RITENERE che il progetto SUAP in variante ricadente sul territorio di Saronno non sia da assoggettarlo a VAS;

3. DI NON RICONTRARE elementi di criticità con previsioni prescrittive e prevalenti del PTCP fatte salve eventuali modifiche, discendenti dal processo di valutazione ambientale strategica in corso, che dovranno essere debitamente segnalate e valutate;
4. DI EVIDENZIARE, altresì, al Comune che tutte le opere previste, comprese quelle a carattere infrastrutturale, possono riguardare esclusivamente aree in possesso e nella piena disponibilità del soggetto proponente, considerato che il progetto dello Sportello Unico non può operare ed apportare modifiche urbanistiche al di fuori del perimetro dello stesso;
5. DI PRECISARE che il parere in oggetto riguarda la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica e la verifica tecnica di compatibilità con il PTCP inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;
6. DI SEGNALARE altresì che, a seguito di Accordo con la Regione Lombardia, la competenza all'attività di controllo della fornitura digitale relativa agli atti del PGT, è stata trasferita alla Provincia, alla quale pertanto dovrà essere inoltrata la richiesta di verifica, unitamente alla richiesta di pubblicazione sul BURL, successivamente all'approvazione della variante al PGT. Le modalità per la trasmissione in formato digitale al fine della pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva sul BURL ed i relativi fac-simile della lettera di richiesta sono pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Varese al seguente link:
<http://www.provincia.va.it/code/25489/Richiesta-pubblicazione-avvisoapprovazione-PGT-sul-BURL>;
7. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Saronno;
8. DI DARE ATTO che:
 - è stato rispettato il termine di conclusione del procedimento, scadente il 23/10/2020 (conferenza di valutazione il 29/10/2020);
 - il presente provvedimento resterà pubblicato sul sito web provinciale nella sezione *Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio* ex art. 39 del D.Lgs. 33/2013 (in formato aperto) ed in elenco nella sezione *Provvedimenti*, ex art. 23 del citato decreto;
 - quanto disposto con il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
 - il presente provvedimento è impugnabile con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro 60 giorni (ex D.Lgs. n. 104/2010) ed entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (ex DPR n. 1199/1971), decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine di pubblicazione all'albo pretorio;
 - il responsabile del Settore Territorio ed il responsabile del presente procedimento è la Dott. Lorenza Toson;
 - ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, non si rileva alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, relativamente al Responsabile dell'Istruttoria, al Responsabile del Procedimento nonché Responsabile di Settore ed al Dirigente competente ad adottare il provvedimento finale.

IL DIRIGENTE
BARNESCHI ROSELLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**AREA TECNICA
Settore Territorio**

Ufficio pianificazione, gestione del territorio, commercio, VAS e VIA

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
ai sensi della DCR 13.03.2007 n. 351, della DGR 10.11.2010 n. 761 e della DGR 25.07.2012 n. 3836

E VERIFICA TECNICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP
ai sensi dell'articolo 97, comma 2, LR 11.03.2005, n.12

DEL SUAP IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI SARONNO

1 - PREMESSA

In data 23/09/2020 il Comune di Saronno ha messo a disposizione, in applicazione delle procedure stabilite con DCR n. 351/2007 e DGR nn. 761/2010 e 3836/2012, la documentazione per la verifica di assoggettabilità a VAS della Variante puntuale al PGT del comune di Saronno¹ nella fattispecie trattasi di una procedura di sportello unico per le attività produttive ex art. 97 LR n. 12/2005, finalizzata all'ampliamento dell'attività industriale esistente "ditta Alberti Umberto s.r.l." sita in via Gorizia n.27.

2 - CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNA (GRUPPO DI LAVORO)

2.1 Finalità e limiti dell'istruttoria

L'istruttoria della documentazione presentata è svolta in stretta osservanza delle competenze provinciali e senza riferimento alcuno a profili inerenti la legittimità degli atti.

2.2 Attività del Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare

Il Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare, nominato con decreto del Direttore Generale, è stato attivato in tempo utile per effettuare le istruttorie di competenza dei singoli Settori.

3 - CONTENUTI DELLA VARIANTE URBANISTICA

3.1 Descrizione della variante

Il Rapporto Preliminare (di seguito RP) valuta i possibili effetti riguardanti il progetto di riqualificazione e ampliamento dell'attività "ditta Alberti Umberto s.r.l." che coinvolge due lotti di proprietà della società UNEF s.r.l. promosso a mezzo di procedura di SUAP in variante al PGT di Saronno e di Origgio.

L'azienda costituisce, per i comuni di Saronno e Origgio un'eccellenza industriale specializzata nella progettazione e realizzazione di pezzi speciali atti all'applicazione su macchinari a controllo numerico.

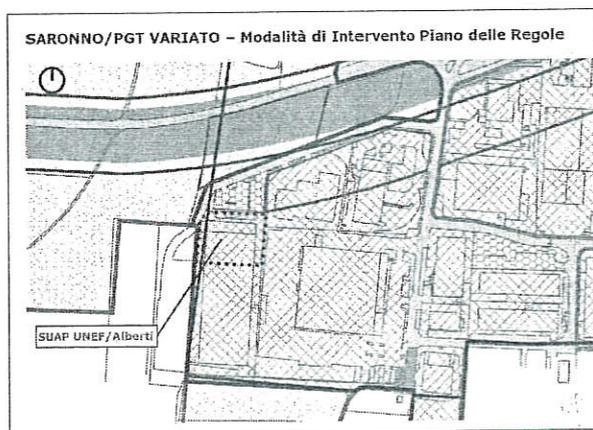
Il Progetto Suap è finalizzato al recupero di superficie lorda di pavimento produttiva maggiore degli attuali parametri urbanistici edilizi nel lotto sito in Saronno ed alla trasformazione dell'attuale porzione di proprietà a

¹ Approvato con DCC n. 27 del 15/06/2013 e pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 41 del 09/10/2013. L'Amministrazione comunale ha provveduto a prorogare la validità del Documento di Piano con DCC n. 60 del 6/10/2018;

destinazione agricola in comune di Origgio. Il parere provinciale sulla parte ricadente in territorio di Origgio è già stato rilasciato con Decreto n. 175 del 3/10/2020.

La variante interessa il PdR del PGT di Saronno e il DdP e il PdR del PGT di Origgio. A seguire si descrive e si riporta lo stralcio delle modifiche cartografiche proposte entro la Relazione Illustrativa per il territorio di Saronno, oggetto della presente istruttoria.

Il progetto interessa un lotto edificato (nel comune di Saronno, al confine con Origgio), occupato dall'edificio industriale in ampliamento, avente una superficie lorda di pavimento disponibile, secondo il vigente PGT, di mq 2.965. Su tale lotto si chiede l'incremento di SIp produttiva di mq 1.066,00 in corrispondenza della superficie attualmente adibita ad autorimessa/parcheggio per la creazione di un magazzino e di una zona carico e scarico coperta. L'area è individuata dal PdR del PGT di Saronno vigente quale tessuto urbano consolidato soggetto a particolare disciplina - aree con funzione non residenziale - che prevede il Piano attuativo come modalità di attuazione.



Estratto cartografico PdR_PGT Saronno

Come detto, il progetto interessa anche la pertinenza, insistente sul territorio del Comune di Origgio, con superficie complessiva di mq 995,74, già valutata nella relativa istruttoria.

Si precisa che tra le azioni di progetto entro il RP vengono indicate delle mitigazioni e in particolare la messa dimora di una quinta verde avente funzione di biofiltro e attenuazione dell'impatto paesistico. In particolare tale barriera verde sarà posizionata sui fronti esposti a nord e nord ovest anche se non si precisa se interesseranno entrambe i comuni su cui il progetto SUAP agisce.

3.2 Coerenza con strumenti di programmazione e pianificazione

Al fine di verificare la coerenza del progetto proposto rispetto ai contenuti degli strumenti di programmazione e pianificazione alle diverse scale del sistema ambientale e territoriale interessato, il RP propone un'analisi rispetto al PGT e al PTCP.

PGT

il RP analizza lo Scenario Strategico di Piano alla voce Attività Produttive e in particolare prende a riferimento i seguenti obiettivi:

- *contenimento del perimetro di tali ambiti all'interno del TUC;*
- *mantenere adeguate distanze dal sistema residenziale, anche con schermature;*
- *prevedere le espansioni in aree con adeguata accessibilità.*

Da ciò il RP assume che: *"Per dotare l'insediamento di un'adeguata area a parcheggio e fruire all'interno dell'attuale edificio di ulteriore superficie produttiva si tratta di occupare un sedime marginale all'edificio produttivo di estensione sovralocale (Saronno e Caronno Pertusella), anche se esterno, ma comunque con evidenti requisiti di adeguata accessibilità."*

Il RP osserva che, nello stesso Documento di Piano, alla voce "Determinazione delle Politiche di intervento per i diversi Sistemi Funzionali" al punto 2 del capitolo 3, a proposito delle attività produttive, si afferma che: "A seguito di fenomeni di espansione delle attività presenti sul Territorio, in funzione delle necessità di ampliamento delle strutture e della localizzazione lungo assi viabilistici, si sono posti gli obiettivi per la localizzazione delle attività produttive in comparti che permettano un loro migliore sviluppo. La scelta è ricaduta su dette aree per la loro peculiarità: hanno una forte relazione con l'impianto viabilistico sia esistente che in progetto ed ottime qualità orografiche per i tipici edifici formati da elementi 'compatti' che permettono un loro migliore sviluppo".

Il RP conclude che gli obiettivi richiamati sono confacenti con il SUAP in variante.

PTCP

Viene verificata la coerenza con il PTCP considerando diversi obiettivi tematici, i più importanti rispetto alla variante sul territorio di Saronno sono:

gli obiettivi di sviluppo e di innovazione delle attività economiche presenti sul territorio provinciale:

a. *concentrazione, cioè la "promozione di politiche a favore della concentrazione degli insediamenti produttivi" quale "concetto di continuità tra le aree comunali" (pag. 112);*

c. *accessibilità, cioè la "creazione di aree produttive o meglio di comparti (...) agevolando la localizzazione di imprese in aree dotate di buoni collegamenti con la rete principale (autostradale e ferroviaria)" (pag 113);*

gli obiettivi sui sistemi Mobilità e Reti con particolare riferimento al sottosistema della produzione assimilabile alla logistica si fa riferimento alle seguenti indicazioni:

- *facilitare le localizzazioni più razionali dal punto di vista logistico*
- *favorire la riagggregazione delle diverse unità produttive della stessa impresa;*

Le azioni di progetto vengono valutate inoltre con riguardo agli aspetti pertinenti l'ambiente e per gli effetti che producono su alcuni specifici indicatori che meglio lo rappresentano: Edificazione, Ciclo produttivo, Logistica e accessibilità veicolare, Mitigazioni.

I RP conclude con la sostenibilità ambientale della Variante che potrà essere comunque approfondita, senza sottendere alla procedura di VAS, secondo le indicazioni eventualmente formulate in sede di Conferenza di Verifica dagli Enti e le Autorità coinvolte.

4 - ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DEL PARERE DELLA PROVINCIA

L'istruttoria in essere fa riferimento unicamente alla modifica a mezzo SUAP sul territorio del comune di Saronno, l'espressione del parere provinciale sulla parte ricadente in territorio di Origgio è già stato rilasciato con Decreto n. 175 del 3/10/2020.

4.1 Verifica di assoggettabilità a VAS

In riferimento ai criteri per la determinazione dei possibili effetti significativi definiti all'allegato II della DCR VIII/351 del 13.03.07 in relazione al **punto 1 dei criteri regionali** che dispone l'analisi rispetto ad alcuni *elementi giudicati cogenti e alle previsioni di piani gerarchicamente sovraordinati*, si ritiene di evidenziare che il Suap, per la parte ricadente in Saronno, non ha potenziale influenza: la variante interessa infatti suolo interno al TUC, la sua influenza viene in particolare esercitata nei confronti del vigente PGT in cui l'ambito interessato dall'intervento assume una diversa configurazione normativa orientata a determinare nuovi parametri edilizi ed urbanistici.

In considerazione del **punto 2 dei criteri regionali**, che dispone l'analisi rispetto alle *caratteristiche degli effetti e delle aree interessate*, si condivide con il RA che per quanto attiene la probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti, le possibili criticità potrebbero riguardare le emissioni in atmosfera provocate da gas/fumi di scarico di mezzi e l'incremento del traffico indotti dall'ampliamento dell'attività: tali effetti sono tuttavia ritenuti sostenibili, anche in ragione della migliore gestione dell'accessibilità dei mezzi al complesso produttivo indicata nel RP.

Per quanto attiene agli *aspetti paesaggistici*, con particolare riferimento alla percezione delle opere, si riscontra la volontà, apprezzabile, di inserire delle mitigazioni (di cui sarebbe opportuno dare indicazioni più

dettagliate), con la creazione di una quinta verde avente funzione di biofiltro e attenuazione dell'impatto paesistico.

In relazione alla tutela delle **risorse idriche**, non si rilevano criticità.

Rispetto al tema del **recapito dei reflui**, dall'analisi della documentazione fornita, si evidenzia come la proposta non presenti criticità.

A pag. 17 del Rapporto Preliminare si riporta, a proposito delle reti di smaltimento delle acque: "[...] al fine di migliorare il sistema attuale di drenaggio viene previsto da una parte l'utilizzo di un sistema drenante di tipo "green block" per le aree di stallo e manovra del nuovo parcheggio, dall'altra viene implementata la capacità drenante nella porzione antistante l'accesso al piano interrato dell'edificio esistente attraverso la posa di pavimentazione drenante tipo "drenatech" [...]. Il progetto prevede quindi il corretto smaltimento a suolo delle acque meteoriche.

Si ricorda che l'art. 10 comma 1 del Regolamento Regionale 06/2019 riporta:

"In presenza di fognature di tipo unitario, le acque meteoriche di dilavamento, fatto salvo quanto previsto dal 2017, n. 7 (Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto dei principi dell'invarianza idraulica regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 4 (Disciplina dello smaltimento delle acque di primapioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26) per le specifiche casistiche ivi disciplinate, devono essere prioritariamente smaltite in recapiti diversi dalla pubblica fognatura. Gli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento provenienti da aree assoggettate all'applicazione del regolamento regionale 23 novembre ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)), devono rispettare gli obblighi previsti dallo stesso r.r. 7/2017".

Infine per gli aspetti di **viabilità** non si segnalano criticità e non si individuano elementi criticità rispetto alle previsioni provinciali.

4.2 Valutazione di compatibilità con PTCP

Si precisa che se il procedimento SUAP sarà unico per entrambe i comuni (Saronno e Origgio), in sede di conferenza la Provincia si esprimerà *"sia in merito alla verifica di compatibilità con il PTCP che alla coerenza con il PTR"* in base a quanto indicato con Decreto n. 175 del 3/10/2020.

Per la sola variante riguardante il territorio del comune di Saronno, le valutazioni espresse in merito alla sostenibilità sono valide anche in merito alla **compatibilità del progetto con il PTCP**, pur rilevando che una porzione dell'area in progetto è mappata come ambito agricolo provinciale si evidenzia che la stessa è, di fatto, un piazzale utilizzato dall'attività produttiva in essere. Non emergono, pertanto, a carico della variante, elementi d'interferenza tali per cui si possa ritenere in contrasto con il PTCP, fatte salve eventuali modifiche, discendenti dall'iter urbanistico in corso, che dovranno essere debitamente segnalate e valutate.

5 - NOTE

Si ricorda che in occasione di varianti allo strumento urbanistico (al Piano delle Regole, al Piano dei Servizi o al Documento di Piano), deve essere sempre accertata la compatibilità delle stesse con la componente geologica (in termini di fattibilità geologica degli interventi previsti dalla variante). La variante al PGT dovrà quindi essere corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, c.d. "Allegato 6", che con essa andrà adottato e approvato.

Da ultimo si informa che la competenza all'attività di controllo della fornitura digitale, relativa agli atti del PGT, è stata trasferita alla Provincia, alla quale pertanto dovrà essere inoltrata la richiesta di verifica, unitamente alla richiesta di pubblicazione sul BURL, successivamente all'approvazione della variante al PGT (Ufficio SIT, telefono 0332.252834).

6 - ESITO DELL'ISTRUTTORIA

A fronte delle considerazioni espresse, si ritiene che per il progetto SUAP in variante ricadente sul territorio di Saronno non sia necessario attivare il processo di VAS, e, inoltre, non si riscontrano elementi di interferenza tali per cui si possa ritenere in contrasto con il PTCP.

Varese, 21/10/2020

IL RESPONSABILE DEL ISTRUTTORIA
Dott.ssa Samuela Farina

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Lorenza Toson

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa